

Brescia. Storie di volontariato

Un pasto e una parola di conforto

Da oltre dieci anni il gruppo di volontarie del Camper Emergenza della Noce si riunisce per preparare un pasto caldo per i più bisognosi

D

Da oltre dieci anni è attivo nella zona della Noce a Brescia un gruppo di volontarie che con semplicità e cuore dedicano una parte del loro tempo ad aiutare il prossimo confezionando panini imbottiti che vengono distribuiti ai poveri e senza fissa dimora che il Camper Emergenza incontra, in città, ogni sera, negli spazi messi a disposizione dall'Amministrazione comunale. Ogni giorno le quindici volontarie, quasi tutte pensionate e residenti nella zona Noce, preparano circa quattrocento panini e li confezionano nei

sacchetti, nelle rispetto delle norme igieniche vigenti. Le volontarie si riuniscono presso il magazzino dell'associazione Camper Emergenza, all'interno c'è un locale attrezzato per preparare i panini, e il necessario da distribuire a chi è nel bisogno. Si tratta di un impegno costante, sei giorni su sette, per undici mesi all'anno, che viene svolto con entusiasmo e buona volontà. Un lavoro nascosto, che non cade mai sotto i riflettori e non è certo motivato da desiderio di visibilità o prestigio sociale. Questo gruppo di volontarie è nato

attorno alla parrocchia di Santa Maria della Noce, con l'appoggio dell'allora parroco don Mario Neva; alcune di queste signore escono, una volta alla settimana, alla sera con il Camper Emergenza per distribuire i panini, altri offrono un aiuto la domenica per l'accoglienza e la preparazione del pranzo, nel salone messo a disposizione dalle Suore Ancelle della Carità, in vicolo delle Lucertole a Brescia. Il gruppo di volontarie è molto affiatato, collaborano tra di loro con stima e fiducia. Le motivazioni che spingono queste volontarie ad impegnarsi in prima persona per aiutare il prossimo nascono dalla comprensione del senso di fraternità con il diverso, con chi è in situazione di povertà e indigenza o ha scelto di vivere per strada, a volte la possibilità di riscatto per queste

persone passa da una presenza amica. Convinte che ogni essere umano convenga comunque una propria dignità e meriti la nostra attenzione, le volontarie Camper Emergenza della Noce si impegnano ad assicurare a queste persone il minimo vitale: il cibo quotidiano, inserendosi nell'insieme dei servizi resi dall'associazione Camper Emergenza. Una di queste volontarie, tre mesi fa, mentre si recava a piedi alla sede di Camper Emergenza per svolgere la sua opera benefica, mentre attraversava la strada sulle strisce, non lontano da una curva, è stata travolta da un mezzo pesante. Il grave incidente è costato alla signora l'amputazione di un piede, tornata dall'ospedale ha ripreso il suo impegno costante, a segno dello spirito di gratuità e altruismo che connota queste volontarie.

